

Codice A1811B

D.D. 16 settembre 2025, n. 1800

Ferrovia Canavesana - "Elettrificazione della linea Rivarolo - Pont C.se". Approvazione varianti progettuali.



ATTO DD 1800/A1811B/2025

DEL 16/09/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Ferrovia Canavesana - “Elettrificazione della linea Rivarolo – Pont C.se”.
Approvazione varianti progettuali.

Premesso che:

R.F.I. S.p.A., soggetto attuatore degli interventi disciplinati dalla Convenzione con la Regione Piemonte e GTT S.p.A. del 26/11/2021, denominata “Progettazione dell'elettrificazione della linea Rivarolo C.se – Pont C.se, esecuzione dei rilievi e studi correlati dell'infrastruttura della Ferrovia Canavesana”, in data 23/09/2022 ha acquisito il progetto definitivo di “Elettrificazione della linea Rivarolo C.se – Pont Cse” commissionato alla Società di Ingegneria del Gruppo FSI Italferr S.p.A;

l'intervento è interamente finanziato con fondi regionali anche di provenienza PNRR secondo il Decreto ministeriale di assegnazione n. 349 del 09/11/2021 relativamente all'intervento 1.6 “Potenziamento delle linee regionali” di cui alla Missione 3 Componente 1 dello stesso Piano;

in data 23/01/2023 si è tenuta la Conferenza dei Servizi preliminare ai sensi dell'art. 14 comma 3 della Legge n. 241/1990, finalizzata all'acquisizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni necessarie, nonché intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, nulla osta e assensi, comunque denominati e richiesti dalla normativa vigente, come da Verbale agli atti, all'esito della quale la Regione aveva confermato la disponibilità a sviluppare, di concerto con RFI spa e le Amministrazioni comunali interessate, un piano dedicato alla soppressione dei passaggi a livello sulla linea;

il progetto è stato escluso dalla fase di assoggettabilità a VIA e dalla VIA (Valutazione preliminare ex art. 6, comma 9 del d.lgs. n.152/2006) con DD n. 2080/A1800A/2023 del 02/08/2023;

R.F.I. S.p.a., con nota prot. 726 del 17/10/23, ha trasmesso gli elaborati progettuali con contestuale richiesta di attivazione di Conferenza di Servizi decisoria, finalizzata all'approvazione del Progetto perfezionata con D.D. n. 3000/A1811B/2023 del 05.12.2023;

con D.D. n. 1918/A1811B/2024 del 18/9/2024 sono stati integrati i contenuti della D.D. n. 3000/A1811B/2023 del 05.12.2023 rispetto agli approfondimenti progettuali condotti da R.F.I. S.p.A. circa la soppressione di passaggi a livello dei Comuni di Oglianico, Salassa e San Ponso della ferrovia Canavesana, contestuali e necessari all'implementazione del Sistema di Controllo Marcia Treno previsto dal Piano Operativo di sicurezza ferroviaria.

Considerato che:

R.F.I. S.p.A. ha predisposto la documentazione progettuale a livello di esecutivo, trasmessa con nota n. 3958 del 29/7/2025, prevedendo puntuali varianti al progetto approvato, con particolare riguardo ai seguenti punti:

- la realizzazione della Sotto Stazione Elettrica nei comuni di Salassa e San Ponso;
- l'interferenza fognaria presente all'imbocco della galleria di Cuornè (lato di monte);
- la modifica della cavalcaferrovia di via G. Trione in Cuornè;

con nota n.34684 del 1/8/2025 il Responsabile del procedimento ha avviato la conferenza dei servizi decisoria accelerata.

Dato atto che:

entro il termine del 15/9/2025, indicato nella suddetta nota di indizione della Conferenza di servizi decisoria accelerata, sono stati acquisiti agli atti i seguenti contributi tecnici, pareri, autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati:

Snam Rete Gas S.p.a., nota prot. n. ANT-188/25-CON del 6/8/2025;

ARPA Piemonte nota prot. n.74752 del 26/8/2025;

Terna Rete Italia S.p.a., nota prot. n.105789 del 05/09/2025;

non sono pervenuti contributi dalle altre amministrazioni cui è stata inviata la succitata nota di indizione della Conferenza di Servizi decisoria accelerata.

Preso atto che:

- per la Sotto Stazione Elettrica si è optato per la realizzazione di una struttura di tipo innovativo ove le apparecchiature sono contenute all'interno di shelter metallici modulari. Tale soluzione permette di contenere e ridurre, rispetto al PFTE, l'impatto sull'ambiente e sulla viabilità di accesso all'area, inoltre la struttura sarà realizzata interamente su terreni di proprietà regionale evitando espropri di terreno privati,
- per l'interferenza fognaria la soluzione proposta in PE prevede la demolizione del manufatto esistente di scavalco della fognatura e la realizzazione di una nuova struttura che garantisca il mantenimento in servizio della fognatura esistente, garantendo nel contempo l'abbassamento del piano del ferro necessario per l'elettificazione della linea. In questo modo viene sensibilmente ridotto l'impatto dell'opera, evitando gli espropri e le interferenze con l'esistente,
- per il cavalcaferrovia di via G. Trione in Cuornè, alla luce dei rilievi e delle indagini sviluppate, è stata verificata l'idoneità di tali strutture a garantire la portanza del nuovo impalcato e quindi la possibilità di mantenere inalterate le spalle e ricostruendo semplicemente l'impalcato, contenendo, di fatto, l'impatto sull'esistente,

Considerato che le variazioni progettuali esposte da RFI consentono una variazione, in diminuzione, della produzione di materiali di scavo e di risulta dalla demolizioni, non meglio precisata;

Dato inoltre atto che, come da prescrizione di ARPA è richiesto:

- di precisare in quale misura le modifiche apportate al progetto comportino variazioni qualitative dei “materiali prodotti dalle lavorazioni”
- che durante le attività di scavo sia garantita la presenza di un geologo in grado di valutare l’eventuale presenza di minerali di amianto e, in caso di riscontro, gestirli come previsto dalla normativa vigente,

tutto ciò premesso e considerato,

si ritiene di approvare la documentazione progettuale in argomento con l’indicazione che, semestralmente, RFI SpA relazioni alla Regione e all’ARPA circa l’andamento dei lavori anche con riferimento a quanto sopra richiesto. In occasione della prima relazione di monitoraggio verrà data informazione circa la variazione delle volumetrie delle lavorazioni tra il PFTE ed il PE

in conformità con gli indirizzi in materia e attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs 33/2013,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n.241/1990;
- d.lgs. n.165/2001;
- legge regionale n.23/2008;
- d.lgs. n. 33/2013;
- d. lgs n. 36/2023;

determina

di approvare la documentazione relativa all’intervento di “Elettrificazione della linea Rivarolo C.se – Pont Cse”, secondo gli elaborati trasmessi da R.F.I. S.p.a.;

di stabilire che, semestralmente, RFI SpA relazioni alla Regione e all’ARPA circa l’andamento dei lavori anche con riferimento a quanto sopra richiesto;

di stabilire che, in occasione della prima relazione di monitoraggio, RFI SpA dia informazione circa la variazione delle volumetrie delle lavorazioni tra il PFTE ed il PE;

di autorizzare R.F.I. S.p.a. a procedere con e successive fasi di esecuzione lavori secondo le indicazioni contenute negli elaborati progettuali attenendosi ai provvedimenti e alle procedure richiamati nelle premesse;

di stabilire che, per quanto non modificato dal presente atto, si rimanda a quanto disposto con D.D. n. 3000/A1811B/2023 del 05.12.2023;

di prendere atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio

regionale;

di stabilire che il Settore Regionale Investimenti, Trasporti e Infrastrutture invierà i pareri pervenuti in sede di conferenza dei servizi al Proponente; di stabilire che il Settore Regionale Investimenti, Trasporti e Infrastrutture invierà la presente determinazione ai soggetti interessati.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24.11.1971.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il funzionario estensore, ing. Miriam CHIARA

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei